



**POLITECNICO**

MILANO 1863

***Dati Protocollo***

<b>N° Protocollo</b>	2019 I/1 N. 0227817
<b>Data</b>	19/12/2019
<b>Repertorio</b>	Decreti 9750/2019
<b>UOR-RPA</b>	AFNI - Servizio affari generali e normativa istituzionale
<b>RPA</b>	252535 - VISCONTI TIZIANA
<b>Firmatario</b>	138631 - RESTA FERRUCCIO

***Dati Provvedimento***

<b>Id</b>	48519
<b>Destinatari</b>	252535 - VISCONTI TIZIANA
<b>Oggetto</b>	Decreto rettorale di modifica del Regolamento organizzativo e di funzionamento del Dipartimento di Energia



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

## POLITECNICO DI MILANO

### IL RETTORE

**VISTO** il D.P.R. 11.07.1980, n. 382, “Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”, e successive modifiche intervenute;

**VISTA** la Legge 09.05.1989, n. 168, “Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica”, e successive modifiche intervenute;

**VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modifiche intervenute;

**VISTO** il Decreto Legislativo 09.04.2008, n. 81, “Attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, e successive modifiche intervenute;

**VISTA** la Legge 30.12.2010, n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, e successive modifiche intervenute;

**VISTO** il vigente Statuto del Politecnico di Milano;

**VISTO** il vigente Regolamento Generale di Ateneo;

**VISTO** il vigente Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

**VISTO** il D.R. n. 2531/AG del 09.10.2012, con cui sono stati istituiti i nuovi Dipartimenti del Politecnico di Milano, attivati dal 1° gennaio 2013, tra cui il Dipartimento di Energia;

**VISTO** il D.R. n. 1075/AG del 04.04.2013, con cui è stato emanato il Regolamento organizzativo e di funzionamento del Dipartimento di Energia, e successive modifiche;

**VISTA** la deliberazione adottata dal Consiglio del Dipartimento di Energia, nella riunione del 20.11.2019, in ordine alle modifiche apportate al proprio Regolamento organizzativo e di funzionamento;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, resi nelle rispettive sedute del 16 e del 17 dicembre 2019, in ordine alla approvazione delle modifiche apportate al Regolamento organizzativo e di funzionamento del Dipartimento di Energia;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere;

### DECRETA

#### Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, il Regolamento organizzativo e di funzionamento del Dipartimento di Energia, emanato con D.R. 1075/AG del 04.04.2013 e successive modifiche, è ulteriormente modificato come risulta dal testo parte integrante del presente decreto.

## **Regolamento organizzativo e di funzionamento del Dipartimento di Energia**

### **Art. 1 - Il Dipartimento**

Il Dipartimento è la sede istituzionale per lo svolgimento delle attività di ricerca nel campo dell'energia e in settori affini per contenuti e metodi, nonché per lo sviluppo delle corrispondenti competenze didattiche in tutto l'Ateneo.

#### **1.a) Obiettivi e organizzazione del Dipartimento**

Obiettivo generale del Dipartimento di Energia è contribuire, attraverso la propria attività, all'avanzamento delle scienze di base e applicate, delle metodologie e delle tecnologie nel campo della produzione, accumulo, trasmissione, distribuzione e utilizzo dell'energia nelle sue varie forme, allo sviluppo delle applicazioni, in ambito civile e industriale e dei trasporti, e alla formazione di base e avanzata in tali settori.

Il Dipartimento si propone altresì di contribuire alla promozione di politiche in ambito energetico anche attraverso la cooperazione scientifica con le istituzioni locali, nazionali e sovranazionali e la sensibilizzazione del comparto industriale e della comunità intera.

La caratterizzazione del Dipartimento in termini di aree tematiche, di settori scientifico disciplinari, di suddivisione in sezioni, di attività scientifica e formativa è riportata in esteso nel Progetto Scientifico e Culturale del Dipartimento di Energia.

Il Dipartimento è articolato in Sezioni, che corrispondono a suddivisioni organizzative.

Le Sezioni non hanno autonomia amministrativa, finanziaria e contabile e possono avere durata limitata nel tempo, nei termini stabiliti al successivo Art. 3 comma b del presente Regolamento.

Il Dipartimento ha autonomia organizzativa, amministrativa e gestionale che esercita nell'ambito e nei limiti delle norme previste dallo Statuto e dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità del Politecnico Milano.

#### **1.b) Competenze**

Al Dipartimento sono attribuite le competenze previste dallo Statuto (art. 20).

#### **1.c) Organi del Dipartimento**

Gli organi di governo del Dipartimento sono il Direttore, il Consiglio di Dipartimento (CdD), e la Giunta di Dipartimento (GdD).

Gli organi di supporto del Dipartimento sono la Commissione Scientifica (CS) e le Sezioni.

#### **1.d) Variazione di assetto**

Le variazioni di assetto del Dipartimento sono disciplinate dal Regolamento Generale di Ateneo Articolo 24 comma 2.

### **Art. 2 - Gli Organi di Governo del Dipartimento**

#### **2.a) Il Direttore**

Il ruolo, le funzioni, le modalità di elezione, la durata del mandato e le incompatibilità del Direttore di Dipartimento sono definiti dallo Statuto di Ateneo (art. 21).

Come previsto nello Statuto, il Direttore designa un Direttore vicario, dandone comunicazione al Consiglio di Dipartimento.

#### **2.b) Il Consiglio di Dipartimento**

Fanno parte del Consiglio di Dipartimento tutti i docenti che afferiscono al Dipartimento e le rappresentanze definite dallo Statuto (art. 22 comma 2, 3, 4, 5).

Al Consiglio di Dipartimento sono attribuite le funzioni previste dall'articolo 22 comma 7 dello Statuto.

Il Consiglio è convocato dal Direttore, anche su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti.

Il Consiglio può delegare alla Giunta di Dipartimento alcune funzioni deliberanti secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 1 dello Statuto di Ateneo.

Alle sedute del Consiglio partecipa senza diritto di voto il Responsabile Gestionale con funzioni di segretario verbalizzante e col compito di garantire la correttezza formale delle delibere assunte.

È data facoltà al Direttore di invitare alle sedute del Consiglio di Dipartimento, senza diritto di voto, altre persone che possano contribuire alla discussione di specifici punti all'ordine del giorno.

### **2.c) La Giunta di Dipartimento**

La Giunta di Dipartimento ha il compito di coadiuvare il Direttore nella gestione del Dipartimento e svolge attività di carattere istruttorio per le pratiche relative al Consiglio di Dipartimento.

La Giunta di Dipartimento è composta da:

- Il Direttore
- Il Direttore Vicario
- Un membro designato da ciascuna Sezione tra i docenti afferenti alla Sezione stessa
- Un docente nominato dal Direttore
- Un componente del Personale Tecnico Amministrativo

La Giunta di Dipartimento è convocata dal Direttore quando se ne presenti la necessità o quando almeno un terzo dei membri ne faccia richiesta.

Alla Giunta di Dipartimento possono essere delegate dal Consiglio di Dipartimento alcune funzioni, nel rispetto all'art. 23 comma 1 dello Statuto. Il Direttore ha facoltà di invitare alle sedute della Giunta di Dipartimento, senza diritto di voto, altre persone che possano contribuire alla discussione di specifici punti all'ordine del giorno.

Le funzioni deliberanti delegate dal Consiglio di Dipartimento alla Giunta di Dipartimento decadono con essa.

Alle sedute della Giunta partecipa senza diritto di voto il Responsabile Gestionale con funzioni di segretario verbalizzante e col compito di garantire la correttezza formale delle delibere assunte.

Il mandato della Giunta di Dipartimento coincide con quello del Direttore. La Giunta viene costituita entro 30 giorni dall'entrata in carica del Direttore. In caso di decadenza del Direttore, la Giunta di Dipartimento dovrà essere ricostituita. La carica di membro della Giunta di Dipartimento è rinnovabile consecutivamente una sola volta.

Il componente del PTA nella Giunta di Dipartimento è scelto dal Direttore tra i rappresentanti del PTA eletti nel CdD, sentiti gli stessi, e approvato dal CdD. La Giunta di Dipartimento è nominata con decreto del Rettore.

## **Art. 3 - Gli Organi di Supporto del Dipartimento**

### **3.a) La Commissione Scientifica**

La Commissione Scientifica è composta da tutti i Professori Ordinari del Dipartimento e dai Coordinatori di Sezione, ove non già Professori Ordinari. La Commissione Scientifica elegge al suo interno un Coordinatore.

Il Coordinatore della Commissione Scientifica convoca le riunioni e stabilisce l'ordine del giorno, sentito il Direttore. Ha facoltà di invitare i Coordinatori di Dottorato, i Presidenti dei Corsi di Studio e altri componenti del Dipartimento ogni qualvolta l'ordine del giorno coinvolga le loro competenze.

La Commissione Scientifica resta in carica per la durata del mandato del Direttore.

La Commissione Scientifica dà indirizzi per le attività scientifiche del Dipartimento e per una gestione ottimale delle risorse, in particolare ha il compito di:

- a) redigere e proporre modifiche al Progetto Scientifico del Dipartimento, anche in coerenza con le strategie di Ateneo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento;
- b) stimolare e indirizzare le attività di ricerca delle Sezioni e monitorarne i risultati e l'impiego di risorse;

- c) formulare i criteri e la proposta di ripartizione dei punti organico disponibili e dei diritti di chiamata del personale docente, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento;
- d) verificare le pubblicazioni scientifiche ed altri prodotti degli afferenti al Dipartimento, da sottoporre agli organi preposti dal Senato Accademico;
- e) prospettare linee strategiche di programmazione didattica.

### **3.b) Le Sezioni del Dipartimento**

Il Dipartimento è organizzato in Sezioni. Le Sezioni costituiscono articolazioni funzionali allo sviluppo dell'attività scientifica e didattica del Dipartimento. Le Sezioni non hanno autonomia amministrativa e non dispongono di personale tecnico-amministrativo proprio.

Alle Sezioni afferiscono docenti che, nell'ambito del progetto scientifico globale che identifica il Dipartimento, operano su particolari settori della ricerca e della didattica di riferimento per la Sezione. Ogni docente deve afferire ad una sola Sezione. L'afferenza dei docenti alle singole Sezioni del Dipartimento viene disposta dal Consiglio di Dipartimento, su richiesta degli interessati, sentito il parere delle Sezioni coinvolte e della Commissione Scientifica.

L'elenco delle Sezioni del Dipartimento di Energia è riportato nell'Allegato A del presente Regolamento. L'Allegato A può essere modificato o aggiornato da una delibera del Consiglio di Dipartimento.

Il numero minimo per costituire una nuova Sezione è di dieci afferenti, di cui almeno sei professori di ruolo.

La Sezione è attivata su delibera del Consiglio di Dipartimento sentita la Commissione Scientifica. Se il numero di afferenti scende al di sotto del minimo, la Sezione presenta un piano annuale di adeguamento al Consiglio di Dipartimento, che esprime parere in merito. La Sezione è sciolta se il piano non è approvato o rispettato, entro due anni dalla sua approvazione.

Ogni sezione designa il suo Coordinatore. Il Coordinatore di Sezione è un Professore Ordinario o Associato afferente alla Sezione. Il Coordinatore di Sezione cura l'organizzazione interna necessaria per lo sviluppo dell'attività scientifica e didattica della Sezione. Il Coordinatore di Sezione tiene i rapporti con la Direzione e con gli Organi di Dipartimento. Il Coordinatore di Sezione resta in carica per la durata del mandato del Direttore.

### **Art. 4 - Laboratori del Dipartimento**

Si considerano laboratori i luoghi o gli ambienti in cui si svolgono attività didattiche, di ricerca, o di servizio che comportano l'uso di macchine, di apparecchi ed attrezzature di lavoro, di impianti, di prototipi o di altri mezzi tecnici, e/o di agenti chimici, fisici o biologici.

I laboratori del Dipartimento sono costituiti da laboratori didattici e da laboratori scientifici.

Il Consiglio di Dipartimento può istituire nuovi laboratori o disattivare e/o modificare laboratori preesistenti mediante delibera.

Il Consiglio di Dipartimento stabilisce i criteri di accesso e di utilizzazione dei laboratori, criteri che eventualmente possono essere parte integrante di specifici regolamenti dei singoli laboratori.

Ogni laboratorio deve avere un responsabile scientifico, proposto dal Direttore e approvato dal CdD. I responsabili dei laboratori riferiscono al Direttore di Dipartimento in merito alle attività svolte nei laboratori.

Per quanto riguarda le attività nucleari svolte nei laboratori del Dipartimento e nell'impianto nucleare L54M, queste sono regolate dalla specifica normativa nazionale vigente.

### **Art. 5 - Gestione amministrativa del Dipartimento**

L'ambito gestionale di attività del Dipartimento e le responsabilità del Responsabile Gestionale, del Direttore del Dipartimento e del Direttore generale sono definite dal Regolamento generale di Ateneo (art. 25) e dal Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità del Politecnico.

### **Art. 6 - Modalità di svolgimento delle elezioni**

Le elezioni del Direttore sono disciplinate dal Regolamento Generale di Ateneo (art. 3 e 7). L'elezione dei rappresentanti del Personale Tecnico Amministrativo nel Consiglio di Dipartimento è disciplinata

dall'art. 22 comma 2 dello Statuto e dall'art. 3 "Norme generali e comuni delle elezioni" del Regolamento Generale di Ateneo.

L'elezione delle rappresentanze degli studenti iscritti ai corsi di dottorato attivati, con sede amministrativa presso il Dipartimento, e degli Assegnisti di ricerca in Consiglio di Dipartimento, è disciplinata dall'art. 22 comma 3 dello Statuto e dall'art. 3 "Norme generali e comuni delle elezioni" del Regolamento Generale di Ateneo.

Poiché esiste una parziale sovrapposizione tra popolazione di assegnisti e di dottorandi, per gestire le elezioni si assume che:

- L'elettorato attivo sia costituito da tutti gli Assegnisti di ricerca e tutti i Dottorandi iscritti ai corsi di dottorato che fanno riferimento al Dipartimento.
- Per l'elettorato passivo un Dottorando che sia anche assegnista deve optare per una delle due categorie.

Le candidature debbono essere presentate al Direttore.

Il Direttore con suo atto deve costituire Commissione Elettorale e Seggio Elettorale.

Le nomine vengono disposte per il personale tecnico amministrativo dal Direttore Generale; per docenti, assegnisti e dottorandi dal Direttore di Dipartimento.

#### **Art. 7 - Gestione degli Organi collegiali**

La gestione degli organi collegiali è disciplinata dal Titolo III del Regolamento Generale di Ateneo. Alle sedute di Giunta e CdD è possibile partecipare anche in modalità telematica purché sia possibile una interazione con l'organo collegiale.

Le modalità di voto in questi casi sono così gestite: in caso di voto a scrutinio palese acquisendo la dichiarazione di voto; in caso di scrutinio segreto attraverso mail inviata al Segretario Verbalizzante che ne assicura la riservatezza e la conservazione previste secondo la normativa vigente in materia di trattamento dati.

È possibile convocare Giunta e CdD in modalità esclusivamente telematica solo in casi dettati da urgenza documentata.

#### **Art. 8 - Accesso al Dipartimento e Sicurezza**

L'accesso ai locali del Dipartimento è disciplinato dal Regolamento per l'accesso al Dipartimento di Energia:

- Procedura per la gestione di accessi e abilitazioni" che stabilisce le responsabilità e l'organizzazione inerenti la gestione degli accessi alle strutture del Dipartimento e alla formazione ed informazione sui rischi connessi alle attività ivi svolte, nell'ambito dei D. Lgs. 81/2018 e 363/1998 e successive modificazioni.

La Sicurezza è disciplinata da:

- Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (2013) e s.m.i. e legislazione correlata (L. 123/2007 Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia, e successive modificazioni, D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni);
- Regolamento della gestione dei rifiuti prodotti nel Politecnico di Milano (2009).

#### **Art. 9 - Durata e revisione del regolamento**

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Dipartimento convocato in seduta plenaria a maggioranza assoluta degli aventi diritto ed è emanato con Decreto Rettorale previa approvazione del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza.

Il Regolamento entra in vigore alla data di emanazione del Decreto Rettorale di cui al comma precedente.

Per la revisione del presente Regolamento si applicano le stesse norme richieste per l'adozione.

**Art. 10 - Norme transitorie e finali**

Per quanto non definito e previsto nel presente Regolamento, si applicano le norme contenute nello Statuto di Ateneo e nei Regolamenti di Ateneo, nonché le norme generali vigenti e con esso compatibili.

IL RETTORE  
Prof. Ferruccio Resta

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**Allegato A**  
**al Regolamento organizzativo e di funzionamento del Dipartimento di Energia**

**Elenco delle Sezioni di cui all'art. 3b)**

Elettrica  
Ingegneria Nucleare – CeSNEF  
Ingegneria Termica e Tecnologie Ambientali  
Macchine, propulsione e sistemi energetici  
Tecnologie e Processi Chimici e Nanotecnologie



**Allegato B**  
**al Regolamento organizzativo e di funzionamento del Dipartimento di Energia**

**Elenco degli SSD appartenenti alle Sezioni di cui all'art. 3b.**

**Sezione Elettrica**

ING-INF/07 Misure Elettriche ed Elettroniche

ING-IND/31 Elettrotecnica

ING-IND/32 Convertitori, Macchine e Azionamenti Elettrici

ING-IND/33 Sistemi Elettrici per l'Energia

**Sezione Ingegneria Nucleare - CeSNEF**

ING-INF/01 Elettronica

ING-IND/18 Fisica dei Reattori Nucleari

ING-IND/19 Impianti Nucleari

ING-IND/20 Misure e Strumentazioni Nucleari

**Sezione Ingegneria Termica e Tecnologie Ambientali**

ING-IND/10 Fisica Tecnica Industriale

ING-IND/11 Fisica Tecnica Ambientale

**Sezione Macchine, propulsione e sistemi energetici**

ING-IND/07 Propulsione aerospaziale

ING-IND/08 Macchine a Fluido

ING-IND/09 Sistemi per l'Energia e l'Ambiente

**Sezione Tecnologie e Processi Chimici e Nanotecnologie**

FIS/03 Fisica della Materia

ING-IND/27 Chimica Industriale e Tecnologica

ING-IND/23 Chimica Fisica Applicata